



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## RISOLUZIONE N. 31

---

### **ATTI INTIMIDATORI NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI: SI ISTITUISCANO INIZIATIVE E PROGETTI PER LA SENSIBILIZZAZIONE**

presentata il 2 novembre 2021 dai Consiglieri Bet, Barbisan, Finco, Rigo, Favero, Puppato, Gianpiero Possamai, Zecchinato, Brescacin, Maino, Rizzotto, Vianello, Bisaglia, Centenaro, Michieletto, Sandonà, Dolfìn e Cecchetto

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### **PREMESSO CHE:**

- i dati sull'andamento del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali hanno fatto registrare nel primo semestre di quest'anno un incremento del 15,3% e per questo continuano a costituire un campanello di allarme che non possiamo e non dobbiamo sottovalutare;
- secondo i dati basati sulle denunce relativi al primo semestre 2021, sono stati 369 gli episodi di intimidazione rispetto ai 320 del corrispondente periodo 2020;
- sindaci, assessori e consiglieri comunali risultano essere, nello stesso periodo considerato, i principali bersagli: 189 casi relativi a sindaci anche metropolitani (51,4% sul totale), 73 casi relativi a componenti della giunta comunale (19,7%); 65 casi relativi a consiglieri comunali anche metropolitani (17,6%);

##### **CONSIDERATO CHE:**

- è sconcertante la notizia della richiesta di archiviazione da parte del PM del procedimento nei confronti di [...] e [...], autori di due video in cui mostrano come raggiungere la casa del Presidente della Regione Luca Zaia incitando altri no vax a raggiungerla per protestare;
- non è possibile avallare comportamenti simili che possono mettere a rischio l'incolumità di una persona e dei suoi familiari, attirando ogni genere di persona in uno spazio privato che dovrebbe essere sicuro e protetto, con la giustificazione che si tratta di un "personaggio pubblico", è successo al governatore del Veneto Luca Zaia, domani potrebbe capitare a un altro politico o amministratore, al

segretario di un sindacato o ad un luminare della scienza: trattandosi di persone note;

**CONSTATATO CHE:**

- la maggior parte delle intimidazioni avviene mediante danneggiamenti di beni privati o pubblici, seguiti da minacce verbali o scritte, missive anonime. Adeguandosi alla realtà che stiamo vivendo, anche il modus operandi si sta però modificando: non più solo atti fisici, verbali o danneggiamenti, ma sempre più l'intimidazione viene portata avanti attraverso i social o il web;
- le intimidazioni via sociale o web sono modalità senza filtri od ostacoli fisici a rendere più a portata di mano una condotta minatoria, offensiva, diffamatoria e istigatrice nei confronti di un amministratore locale;
- gli odiatori seriali del web, nascosti dietro allo schermo di un pc o di uno smartphone si sentono meno responsabili di quello che dicono e i social diventano l'ambiente ideale dove riversare rabbia e frustrazioni. Si assiste nei social network ad una sorta di spersonalizzazione, tant'è che spesso i leoni da tastiera nella vita reale si presentano come soggetti apparentemente innocui;

**VISTO CHE:**

- per questo l'Organismo tecnico di supporto all'Osservatorio nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, in linea con le disposizioni del Ministro dell'Interno, ha realizzato e diffuso linee guida e suggerimenti, con la realizzazione, tra l'altro, di 2 Vademecum, uno per le prefetture e Forze di polizia e uno per gli amministratori locali;
- è necessario ripristinare e rafforzare la solidarietà tra le Istituzioni visto che troppo spesso non viene data la giusta importanza al ruolo degli amministratori, sempre più nell'occhio del ciclone non solo per minacce e atti intimidatori ma anche per le forti pressioni che ricevono;

**esprime**

solidarietà al Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia;

**sollecita ed impegna il Consiglio regionale**

- ad istituire iniziative e progetti per la sensibilizzazione sul fenomeno dell'intimidazione ai danni degli amministratori locali con il supporto della Quarta Commissione consiliare regionale e dell'Osservatorio regionale attivo in materia alla promozione della legalità e al rispetto delle istituzioni e dei suoi rappresentanti;
- ad istituire iniziative sul territorio finalizzate a rafforzare la rete di "protezione" degli amministratori locali con il più ampio concorso di tutti gli attori istituzionali anche attraverso la diffusione del vademecum dal titolo: *"Indicazioni, informazioni e suggerimenti rivolti agli amministratori locali"* preparato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.